

Protocollo di intesa**tra**

l'Università Iuav di Venezia, di seguito denominata Iuav, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Benno Albrecht, domiciliato per la carica presso l'Università Iuav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibere del Senato Accademico del 23 marzo 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2022

e

il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze Marine, di seguito denominato CNR-ISMAR, Unità organizzativa afferente al Dipartimento di Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente (DSSTA), con sede a Castello 2737/F – Arsenale, Tesa 104, 30122 Venezia, C.F. 80054330586, in persona del Direttore del CNR-ISMAR, Dott.ssa Rosalia Santoleri, nata a Colleferro il 27/08/1957 e domiciliata per la sua carica presso la citata sede del CNR-ISMAR, codice fiscale 80054330586 partita I.V.A. 02118311006.

Iuav e CNR-ISMAR vengono di seguito denominate congiuntamente anche “Parti” e singolarmente anche “Parte”.

PREMESSO CHE:

- Iuav, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei

settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

- Iuav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nei settori del rilievo, della cartografia, della rappresentazione digitale, dell'archeologia, dell'iconologia classica, della musealizzazione e più in generale del "Culture Heritage", anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali Iuav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;

- Iuav ha tra le proprie strutture attive sia il Centro Studi classica – Architettura, Civiltà e Tradizione del Classico (<https://www.classica-iuav.it/presentazione-classica>), che promuove e coordina studi e ricerche sulla civiltà greca e romana e sulla tradizione classica nel mondo occidentale, sia l'infrastruttura di ricerca IRIDE e il laboratorio VIDE (<http://www.iuav.it/DIPARTIMEN/IRIDE/IRIDE/VIDE/RICERCHE/>) per lo studio e la rappresentazione digitale di contesti, monumenti e manufatti antichi e moderni;

- Iuav attraverso il Laboratorio di Cartografia e Gis svolge attività di ricerca riguardante: lo studio e l'applicazione di nuove tecnologie digitali per il rilevamento e rappresentazione (bi e tridimensionale) del territorio e dei fenomeni; la produzione della cartografia tematica; l'analisi quantitativa e qualitativa della cartografia storica attraverso strumenti digitali; i metodi e gli

strumenti per la digitalizzazione e la diffusione della cartografia (attuale e storica);

- Iuav ha ricevuto in custodia per il periodo da giugno 2012 ad oggi le mappe elencate in allegato facenti parte del patrimonio di cartografia storica di proprietà del CNR-ISMAR;

- CNR-ISMAR promuove la ricerca scientifica ai fini del progresso scientifico e tecnico; esercita la consulenza per ciò che attiene all'attività scientifico-tecnica dello Stato; propone programmi di ricerca annuali o pluriennali, da attuarsi a cura delle Amministrazioni o degli Enti pubblici interessati e, più in generale, contribuisce al progresso delle conoscenze nei vari settori scientifici;

- CNR-ISMAR svolge ricerche in aree mediterranee, oceaniche e polari per studiare:

- l'evoluzione degli oceani e dei margini continentali per definire l'attività di vulcani, faglie e frane sottomarine e gli scenari di impatto sulle coste;

- l'influenza dei cambiamenti climatici sulla circolazione oceanica, l'acidificazione, i cicli bio-geochimici e la produttività dei mari;

- gli habitat e l'ecologia marina, il crescente inquinamento delle aree costiere e profonde;

- le risorse alieutiche per mantenerne lo sfruttamento entro limiti sostenibili e migliorare le pratiche di maricoltura e acquicoltura;

- i fattori naturali e antropici che impattano economicamente e socialmente su coste e lagune dalla preistoria all'epoca industriale;

- oltre alle attività sopraelencate, la Sede di Venezia, attraverso la

valorizzazione del proprio archivio storico, bibliografico, cartografico e di collezioni scientifiche storiche e moderne, focalizzato su Venezia, la Laguna e il Mare Adriatico, e sui territori controllati dalla Serenissima, conduce un'attività meritevole per la conoscenza dell'ambiente, della geografia umana, dell'etnografia e della storia delle popolazioni dei Paesi che si affacciano sull'Adriatico e dell'Europa Sud-Orientale, oltreché relativamente ai territori attigui alla cosiddetta "sponda dalmata";

- CNR-ISMAR afferisce al Dipartimento di Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente (DSSTA) del CNR, contribuendo alle aree progettuali tematiche che includono fra l'altro osservazione della Terra, lo studio dei cambiamenti climatici, degli impatti antropici e della gestione risorse, l'interoperabilità e l'accesso ai dati;

- Iuav e CNR-ISMAR intendono collaborare nei settori e nelle discipline di comune interesse e dispongono di competenze scientifiche in materia di rilievo e rappresentazione digitale, archeologia, rilevamento acustico di morfologie ecofatti e manufatti sommersi e sepolti, nonché di conservazione, archiviazione, georeferenziazione e valorizzazione del patrimonio biblio-cartografico.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Finalità

Iuav e CNR-ISMAR riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione per sviluppare e promuovere studi e ricerche dedicati a contesti e manufatti archeologici presenti, in particolare, a Venezia e nella laguna.

Articolo 2 – Forme di collaborazione

Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso

diverse forme di collaborazione, tra le quali:

- progetti di ricerca congiunti e sviluppo di progetti di ricerca, anche attraverso borse di studio, tirocini o assegni di ricerca;
- organizzazione di convegni, seminari, incontri internazionali, conferenze, attività di divulgazione;
- esecuzione in forma coordinata di attività formative, tra cui i tirocini formativi;
- utilizzo di attrezzature di ricerca e accesso alle strutture di ciascuna istituzione nelle forme e nei modi stabiliti dalle parti;
- promozione e valorizzazione dei risultati di ricerca e sperimentazione;
- altre attività concordate congiuntamente.

Articolo 3 – Impegni e aspetti economici

Ciascuna Parte sarà responsabile dei propri costi in relazione a tutte le questioni relative alla collaborazione ai sensi del presente Protocollo.

Le attività in collaborazione, di cui all'articolo precedente, potranno essere attuate attraverso specifiche convenzioni attuative nelle quali va fatto esplicito riferimento al presente Protocollo e ai rispettivi contributi, consegne e budget.

Le convenzioni regoleranno a titolo esemplificativo e non esaustivo i termini e le modalità dei rispettivi impegni per l'utilizzazione dei locali (immobili) e degli altri beni (infrastrutture, attrezzature e patrimonio biblio-cartografico) di proprietà, ivi compreso quanto attiene alla sicurezza e alla ripartizione tra le parti dei costi afferenti alle attività da svolgere nell'ambito del presente Protocollo.

Le convenzioni attuative regoleranno altresì gli aspetti economici e assicurativi tra le parti, nonché i diritti di proprietà intellettuale e la pubblicazione di

materiali generati da programmi intrapresi dalle parti.

Articolo 4– Soggetti responsabili

CNR-ISMAR individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo la Dott.ssa Fantina Madricardo, per quanto riguarda le attività di rilievo e rappresentazione digitale, archeologia, rilevamento acustico di morfologie ecofatti e manufatti sommersi e sepolti e la Dott.ssa Angela Pomaro, per quanto riguarda le attività di conservazione, archiviazione e valorizzazione del patrimonio storico biblio-cartografico.

Iuav individua quali responsabili dell'attuazione del presente Protocollo la Prof.ssa Maddalena Bassani, la Prof.ssa Caterina Balletti e il Prof. Giuseppe D'Acunto.

È compito dei responsabili individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente Protocollo e l'elaborazione scientifica delle convenzioni di cui all'articolo 3. I responsabili potranno produrre annualmente un elenco delle attività da sviluppare nell'ambito del presente Protocollo, che comunicheranno agli organi delle Parti.

Articolo 5 – Riservatezza

Per "Informazioni riservate" si intendono tutte le informazioni, i dati, le relazioni, le ricerche, il know-how, le formule, i processi, le tecnologie, le analisi, le note, le interpretazioni, le previsioni, i record, i documenti, gli accordi, i metodi, le procedure, le invenzioni o le idee che sono di proprietà di una Parte, che non sono di regola disponibili al pubblico.

Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni riservate, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento

delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente protocollo, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

Se una delle Parti desidera divulgare le informazioni riservate a terzi deve ottenere il preliminare consenso scritto dell'altra Parte prima che possano essere rese pubbliche.

Articolo 6 – Uso del materiale promozionale e dei loghi

Nessuna Parte utilizzerà il nome dell'altra Parte o qualsiasi nome che possa suggerire che sia collegato all'altra Parte in qualsiasi pubblicità promozionale o commerciale senza aver prima ottenuto il consenso scritto dell'altra Parte.

Articolo 7 – Pari opportunità

Le Parti non discriminano alcuna persona sulla base di: origine nazionale, etnica, colore, religione, opinioni politiche, età, sesso, orientamento sessuale, stato civile o familiare, disabilità.

Articolo 8 – Durata

Il presente Protocollo d'intesa ha una validità di 5 (cinque) anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo esplicita dichiarazione di tutte le Parti.

Articolo 9 – Controversie

Le Parti s'impegnano a dirimere in via amichevole e con spirito di massima collaborazione eventuali difficoltà o inconvenienti che dovessero insorgere in sede di interpretazione e attuazione del presente atto. Per le controversie che non fossero suscettibili di composizione bonaria, sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

Articolo 10 – Privacy

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e, per quanto applicabile, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, le Parti prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente Protocollo di intesa.

Articolo 11 – Imposta di registro e di bollo

La registrazione del presente Protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa, e le relative spese sono a carico della Parte richiedente la registrazione.

Il Protocollo è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'art. 3 della Tariffa, Parte I - Allegato A del D.P.R. 642/72. L'imposta pari a € 64 suddivisa al 50% tra le Parti, è assolta interamente da Iuav in modalità virtuale, ai sensi dell'art.15 D.P.R. 642/72 e CNR-ISMAR corrisponderà a Iuav il 50% dell'importo dovuto.

Articolo 12 – Annotazioni

Il presente Protocollo di intesa è indipendente da qualsiasi precedente Protocollo tra Iuav e CNR-ISMAR.

Il presente Protocollo di intesa può essere rinnovato tramite richiesta scritta autorizzata dalle rispettive Parti.

Articolo 13 – Uffici di riferimento

Gli uffici incaricati dell'esecuzione e dell'eventuale modifica o estensione di questo Protocollo di intesa sono:

Università Iuav di Venezia – Servizio di segreteria del rettore e del direttore generale

Tolentini 191 – S. Croce – 30135 Venezia

Tel.: +39 041 2571750

Email: rettorato@iuav.it

Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze Marine

Unità organizzativa afferente al Dipartimento di Scienze del Sistema Terra e

Tecnologie per l'Ambiente (DSSTA)

Castello 2737/F – Arsenale, Tesa 104 – 30122 Venezia

Email: progetti@ismar.cnr.it

Il presente atto è sottoscritto dalle Parti con firma digitale ai sensi dell'art. 15,
comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241

Per Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze Marine II

Direttore, Dott.ssa Rosalia Santoleri

Per Università Iuav di Venezia

Il Rettore, Prof. Benno Albrecht